



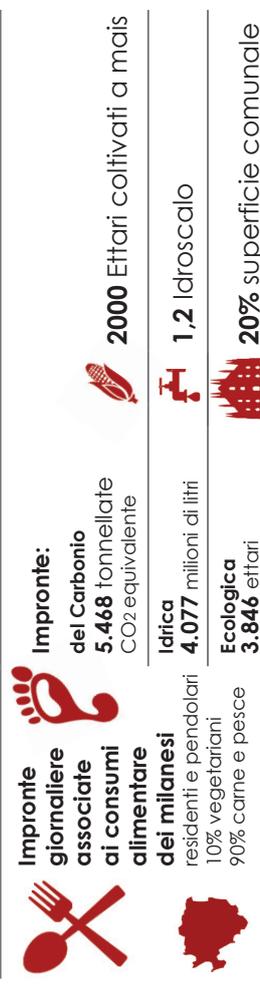
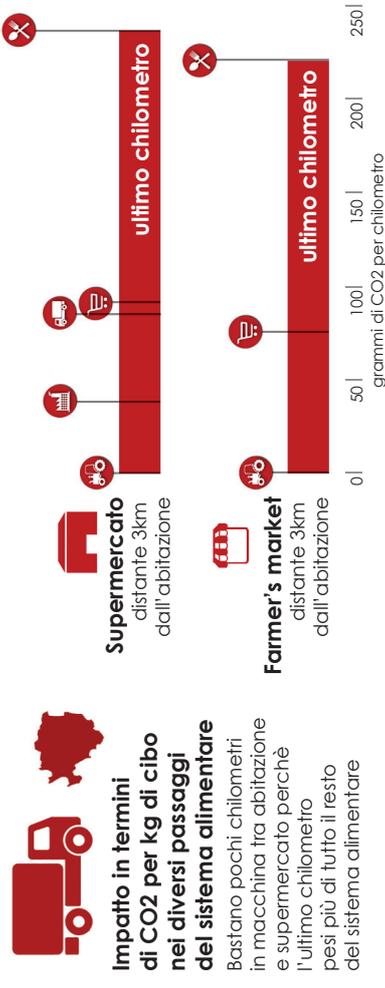
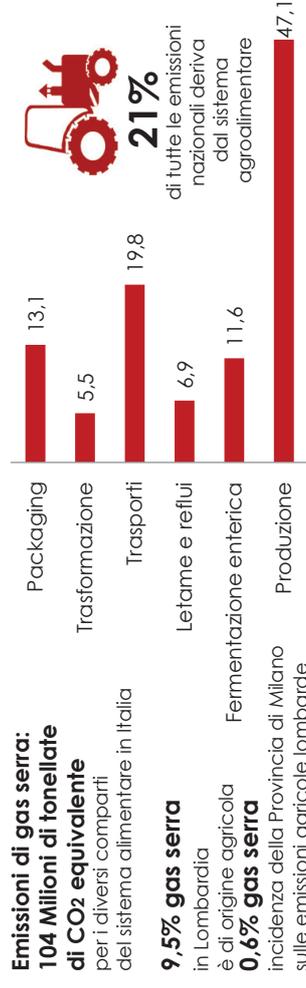
Sintesi dei temi

Il ciclo agroalimentare di Milano presenta le complessità e gli impatti tipici dei contesti urbani e metropolitani, in cui si concentrano forme di consumo che richiedono molte più risorse di quante non ne vengano riprodotte direttamente. Il suo impatto non si limita ai soli effetti generati dalla produzione agricola, ma si estende a tutte le fasi del ciclo e ai suoi molteplici rapporti con il contesto. La natura di questi impatti, quindi, è strettamente connessa al modello di sviluppo inteso in senso complessivo, che comprende sia gli aspetti strutturali dell'economia milanese, sia gli stili di vita individuali.

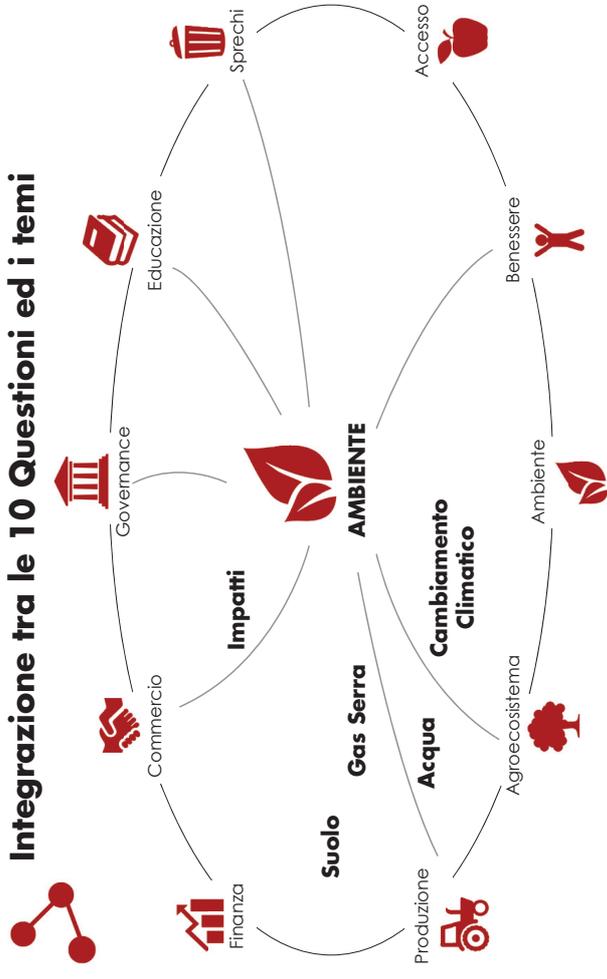
I mondi della logistica e della distribuzione sono dipendenti da un sistema di trasporti su gomma diffuso e capillare, cui si associa un uso pervasivo dell'automobile per andare a fare la spesa: entrambi contribuiscono in misura significativa alle emissioni inquinanti in atmosfera, cui contribuiscono anche altri fattori legati ai tipi di produzione agricola.

Data l'alta concentrazione di abitanti e gli stili di vita diffusi, l'impronta idrica, ecologica e del carbonio del ciclo agroalimentare di Milano si estende ben al di là del contesto urbano e periurbano. Questo stato non dipende solo dal fatto che il fabbisogno alimentare della città è soddisfatto solo in minima parte dalle produzioni locali, ma dal fatto che la struttura del sistema del cibo è fortemente dipendente da fattori sovralocali sia per quanto riguarda i prodotti strettamente intesi, sia per quanto riguarda alcuni dei principali input e output ambientali (suolo, acqua, aria, energia).

A livello locale si rileva una diminuzione significativa dei suoli agricoli, cui si associa una perdita complessiva di sostanza organica – e, quindi, di qualità – negli stessi suoli, che è dovuta principalmente alle tecniche colturali e alla semplificazione complessiva dell'ecosistema.



Integrazione tra le 10 Questioni ed i temi



Iniziative già attivate dal Comune di Milano



Metropolitana Milanese ha realizzato il progetto "Casa dell'Acqua" con il quale ha installato 7 case dell'acqua che erogano gratuitamente l'acqua pubblica fino a 6 litri di acqua al giorno.

Milano Ristorazione ha attuato le seguenti azioni:

- Progetti di educazione all'ambiente per i bambini attraverso la raccolta differenziata nei refettori: il bambino sporcchia e conferisce i rifiuti nei contenitori differenziati disponibili nei refettori (organico, plastica riciclabile, indifferenziato).

- Da gennaio 2015 sostituzione delle stoviglie in plastica con stoviglie in materiale biodegradabile e compostabile nelle scuole primarie. 16 milioni di piatti di plastica in meno all'anno con un risparmio in produzione di circa 240.000 kg di plastica.
- Utilizzo di furgoni ecocompatibili per il trasporto dei pasti e per la logistica distributiva delle derrate alimentari.
- In tutti i refettori scolastici i bambini bevono l'Acqua del Sindaco".

Iniziative realizzate da diversi soggetti nella città e nel territorio milanese



Le progettualità che toccano il tema del cibo censite nel contesto milanese all'interno della categoria "Ambiente" sono circa il 4% del totale e sono mirate a ridurre gli impatti ambientali sia di piccole azioni quotidiane, sia di attività complesse (tecniche agricole, ad esempio), sia dell'organizzazione e del "funzionamento" di un intero quartiere.

Nella maggior parte delle evidenze mappate, cibo e acqua sono solo due elementi di un discorso molto più ampio e complesso intorno al concetto di sostenibilità. Seguendo una progressione crescente di riduzione degli impatti si può segnalare, per cominciare, la campagna di ACUI, ARCI Milano e Legambiente Con Stile, Milano (ora a declinazione nazionale col nome Vivi con stile), volta a cambiare gli stili di vita e la mobilità a partire da piccole azioni concrete e quotidiane. Seguono, come esempio, i progetti Networking Energies: sinergie innovative

Esperienze internazionali



Con l'obiettivo di rendere più sostenibile il proprio sistema alimentare, molte città sviluppano iniziative volte a migliorare l'ambiente urbano e periurbano.

New York ha promosso una campagna di sensibilizzazione rivolta ai propri abitanti per cambiare le abitudini che producono effetti negativi sull'ambiente, parallelamente ha attuato un monitoraggio del proprio sistema idrico al fine di garantire a ciascun abitante la possibilità di utilizzare l'acqua del rubinetto per l'alimentazione.

Londra e molte altre città hanno sviluppato iniziative per monitorare l'impronta ecologica prodotta dalla propria realtà urbana, all'interno di queste valutazioni vi è sempre un approfondimento associato agli impatti ambientali. Queste iniziative vengono spesso inserite in processi associati alla sostenibilità dei sistemi urbani.

